

Primo elenco dei sottoscrittori: già raccolti 22 milioni

Progetto Chico Mendes al via

L'iniziativa dell'Unità e della Fgci, in collaborazione con il Movimento di liberazione e sviluppo e con il Movimento laici America latina, ha già raggiunto un primo, importante obiettivo: finora la sottoscrizione da poco avviata ha permesso di raccogliere ventidue milioni (per la precisione 21.995.000 lire) per aiutare i popoli della foresta a salvare l'Amazzonia. Qui di seguito, pubblichiamo i nomi dei primi sottoscrittori e le cifre da loro versate sull'apposito conto corrente bancario o direttamente al nostro giornale. Nei prossimi giorni faremo altrettanto.

Dipendenti Igil, Firenze L. 320.000; Maria Antonietta Santoni, Terni 20.000; Federico Penacchia, Roma 10.000; Luigi Negroni, Palazzo (Milano) 50.000; Carlo Autiero, Roma 100.000; Carmine Paolino, Agropoli (Salerno) 10.000; Nestore Borgini, 10.000; Luciana Storani, Recanati 30.000; Giuseppe Carnevale, Cosselice (Ravenna) 150.000; Ada Filneri, Brescia 10.000; Umberto Barulli e Antonio Assiello, San Marino (Forlì) 100.000; Giovanni Magagnoli, Verona 50.000; Angelo Borelli, Lama dei Pelicci (Chieti) 25.000; Denis Falcon, Concordia Sagittaria (Venezia) 10.000; Gian Mario Damasco, Moncalieri (Torino) 10.000; Luciano Congiu, Milano 15.000; Alessandra Vincenzini, Pordenone 50.000; Daniele Rizzetto, Monastier (Treviso) 100.000; Lavoratori del Csb di Milano 160.000; Raffaele Scasellati, Torino 100.000; Appio Sama, Ravenna 30.000; Alessandro Barbieri, Bologna 7.000; Jacopo Massimo, Sesto Fiorentino 20.000; Nicoletta Calderaro, Torino 30.000; Sante Carboni, Terni 50.000; Paolo Iotti, Reggio Emilia 20.000; Agostino Lucio Fernando, Malorate (Como) 10.000; Ornella Barbieri, Reggio Emilia 10.000; Enea Pandolfi, Codigoro (Ferrara) 50.000; Angela e Giancarlo Deferrari, Savona 20.000; Daniele Lotti Ghetti, Genova 50.000; Davide Cirio, Torino 50.000; Francesco Giordano, Genova 100.000; Gabriele Lotti Ghetti, Genova 50.000; Mario Sani, Ponte Galeria (Roma) 20.000; Fr. Mazza, Anagni (Salerno) 25.000; Marco Moriconi, Vallecchia (Lucca) 10.000; Dotti, Raffaele Sestilo, Filadelfia (Catanzaro) 50.000; Gatti Luigi, Pieve di Cento (Bologna) 25.000; Lucia Moreaschi, Pugnano (Brescia) 100.000; Gianni Malatini, Roma 30.000; Dario Pelloni, Modena 100.000; Nicolò Di Stefano, Feletrina (Roma) 50.000; Francesco Crippa, Sesto S. Giovanni (Milano) 20.000; Giorgio Tricca, Mestre (Venezia) 15.000; Franco Berardelli, Travagliato (Brescia) 20.000; Gian Paolo Pedenoli, Darfo (Brescia) 100.000; Fiat-Cgil Provinciale, Brindisi 100.000; Silvio Viganò, Villa di Seno (Bergamo) 50.000; Augusto Rossi, Polzena (Macerata) 20.000; Loris Gandolfi, Casalecchio (Bologna) 30.000; Ivonne Musi, Bologna 50.000; Euribades-Angelatos, Ranzo (Imperia) 10.000; Tiziana Tifoni, Pontremoli 10.000; Ass. Sport New Four Jip, Zorlesco (Milano) 50.000; Fran-

■ Anch'io, come milioni di altri uomini e donne, ho conosciuto Chico Mendes il 23 dicembre 1988, cioè il giorno dopo la sua morte. Morì che, nel più arrogante delle maniere, gli fu annunciata dai suoi stessi aguzzini, mentre a noi qua, dall'altra parte dell'Oceano, la notizia arrivò amplificata forse solo grazie all'eco americano. Ma il calcolo di omerità dei suoi assassini s'è rivelato un errore fatale. E quel piccolo uomo che temeva di dover morire dimenticato, come tanti altri in Amazzonia, è divenuto dopo morto per milioni di giovani un nuovo eroe. Eppure Chico non aveva né la storia né la voglia di esserlo: ce lo descrivono mitico e modesto - come è nella natura del popolo seringueiro - moderato in politica, un sindacalista ed ecologista, addirittura. Lontano mille miglia dai miti romantici che hanno fatto da simbolo alle aspirazioni, agli ideali di altre generazioni.

Mi viene da pensare al Che Guevara, un mito per la mia generazione, il mio ultimo grande mito politico. E, più accostato i due personaggi e più mi accorgo come in realtà siamo agli antipodi: il Che è temerario, uno che ha sempre sfidato la morte, ormai famoso e all'apice delle responsabilità di governo, abbandonato cariche ed effetti per inseguire una tragica utopia. L'ultimo eroe romantico, dunque, con il mitra in mano nella temerarietà di tagliare il cammino della storia. Chico è un pacifista, un sindacalista, un organizzatore di nuove forme di lotta non violente per la difesa dei diritti della sua gente e per la salvaguardia della foresta. Paziente ed oscuro tessitore di alleanze, poco conosciuto nel suo stesso paese, non si stanca di gridare - dopo le ripetute minacce - che vuole vivere, che non serve morire. Un giorno, prima di essere ucciso, disse ai suoi compa-

gni: «Se scendesse sulla terra un inviato dei cieli e mi assicurasse che la mia morte rafforzerebbe la nostra lotta, quasi sarebbe la pena di morire. Ma l'esperienza ci insegna il contrario. Allora io voglio vivere. Manifestazioni e funerali non salveranno l'Amazzonia. Voglio vivere». Cade sulla porta di casa, dopo settimane di nascondigli, alla vigilia di Natale, non resisteva più alla nostalgia della sua famiglia. Un anti-eroe è divenuto quindi il nuovo eroe? Tanto affascinante e romantico, ma distante, ci appariva vent'anni fa Che Guevara, tanto vicino e caro, un uomo come noi sentiamo oggi Chico Mendes. Accanto a lui, nell'impegno politico spesso oscuro della nostra realtà e dei nostri giorni, ognuno può sentirsi forse un poco eroe. Cos'è cambiato allora, in questo tempo? Si tratta solo di nuovi simboli per nuove generazioni? Non

credo sia solo questo, tant'è che sono convinto che ci si possa emozionare oggi per Chico Mendes, dopo aver sognato vent'anni fa con Che Guevara. È che sta cambiando la cultura della politica e tutti coloro che sono giovani - a prescindere dall'età - ne sono i primi interpreti. Sento che Chico è divenuto e resterà il loro eroe. Egli è morto non perché era un semplice difensore della foresta, ma perché a questo impegno univa la lotta contro l'ingiustizia sociale nel suo paese. Il suo impegno per l'Amazzonia era un tutt'uno con la lotta per la riforma agraria. Troppo pericoloso. E penso che il suo messaggio sia quello di una nuova solidarietà - finalmente più chiara - che lega i diritti dei popoli a un nuovo modello di sviluppo rispettoso dell'uomo e della natura che lo circonda. Lo abbiamo capito.

CLAUDIO BERNABUCCI

AIUTIAMO I POPOLI DELLA FORESTA A SALVARE L'AMAZZONIA



Sottoscrizione per un progetto nel nome di Chico Mendes

Un'iniziativa dell'Unità e della Fgci in collaborazione con il Movimento liberazione e sviluppo (Moliv) e con il Movimento laici America latina (Mial). Tutti coloro che intendono contribuire al progetto della Fondazione Chico Mendes per creare un centro di ricerca, documentazione e formazione in difesa della foresta amazzonica possono farlo sia a mezzo vaglia postale indirizzato all'Unità, via dei Taurini 19, 00185 Roma, sia versando direttamente sul c/c 62400 Banca nazionale del lavoro intestato a "l'Unità pro Amazzonia".

20.000; Eugenio Lai, Roma 40.000; Natalino Oddino, Castelnuovo Bormida (Alessandria) 30.000; Sezione Pci-A. Gramsci, Orio Litta (Milano) 110.000; Michele Monti, Minio (Como) 50.000; Giovanni Feliciani, Pesaro 100.000; Lega Ambientale, Bonate Sotto (Bergamo) 80.000; Roberto Romana, Pesaro 25.000; Doriano Dell'Empoli (Firenze) 50.000; Amici dell'Unità, Gaeta (Latina) 50.000; Piers Nicoletti, Figline Vegliano (Cosenza) 50.000; Bruno Galati, Arezano (Genova) 50.000; Pironale A.T.A. Iti «Montanin», Fermo (Ascoli Piceno) 60.000; Edo Casaromani, Côte D'Azur (Genova) 10.000; Nella Renzi, Roma 20.000; Teresa Lucia Fontanesi, Reggio Emilia 60.000; Istituto «E. Mattei 39 e 4° D. Sondrio 26.000; Cesare Martinelli, Modena 100.000; Valter Cetti, Como 13.000; Gruppo Postelegrafonici, Genova 48.300; S.G. Baitata, Genova 60.000; Aldo Tasso, Genova 10.000; Vincenzo Bergonzoni, Bologna 15.000; Giorgio Ricci/Ferrara 20.000; Silvano Maccasoli, Bergamo 50.000; Laura Degarni e Vittorio Marrocchi, Grosseto 20.000; Giuliano Fazzaghi, Sesto T. 20.000; Sidi Bissacco Fondi (Latina) 20.000; Giuseppina Di Iasi, Valle Fontepelle (Avezzano) 100.000; Ivan Genta, Genova 10.000; Silvio Mannarino, Genova 50.000; Fabrizio Vasile, Palermo 50.000; 2° C scuola elementare, Cisterna (Brindisi) 30.000; Leda Fiorini, Imola (Bologna) 50.000; Tullio Rizzo, Sestri Ponente (Genova) 50.000; Dario Omenetto, Borgoranco D'Ivrea (Torino) 100.000; Luigi M. Panelli, Roma 100.000; M. Carla Zoccatelli, Sala al Barco 50.000; Tommaso Castelli, Imperia 100.000; Prospero Lentini, Asti 50.000; Guido Perani, Cavi di Lavagna (Genova) 50.000; Luciana Tenca, Dolio (Venezia) 20.000; Valter Pizzardello, Milano 50.000; Dipendenti M.F. - c.r.l., Corbetta (Milano) 19.000; Giordano Zivardi, Settimo Milanese 40.000; Sezione Pci, Caviglietta (Milano) 85.000; Michela Bernasconi e Teresa Rossi, Novara 100.000; Dolores Abbati, Brescia 1.000.000; Magda Bergamini, Massalombarda (Ravenna) 30.000; Maria Gambardella, Amalfi (Salerno) 50.000; Umberto e Daniela Morozzo, Roma 400.000; Franco Arduini, Verona 50.000; Massimo Schiassi, S. Giorgio di Piano (Bologna) 30.000; Matteo Piccardi, Finale Ligure (Savona) 50.000; Carlo De Angelis, Ladispoli (Roma) 50.000; Biola e Giancarlo Vicini, Cantù (Como) 30.000; Giancarlo Santia, Scoglio (Treviso) 50.000; Walter Segala, Legnano (Verona) 100.000; Viarolo per l'Ambiente, Viarolo (Parma) 470.000; Mario De Angelis, Gemonio (Varese) 30.000; Guglielmo Masento, Vigliano Biellese (Vercelli) 50.000; Mario Manfredini, Collecchio (Parma) 100.000; Alessia Zambon, Terzo di Aquileia (Udine) 10.000; Agata Ajello, Ostia (Roma) 20.000; Sezione Pci «E. Curjel», Cabiate (Como) 50.000; Bernardo Genoveso, Scaletta Zanclea (Messina) 10.000; Cavallotti Vittorina, Cervignano (Milano) 10.000; Sergio Goido, Savona 5.000; Francesco Lai, Settimo Torinese 100.000; Anonimo, Torino 50.000; Anonimo, Milano 50.000; Luigi Boerci, Sesto S. Giovanni 20.000; Giorgio Appierto, Milano 92.000; Daniela, Roma 70.000; Nello Lusoli 50.000; Dipendenti centralino Usi 4, Roma 30.000; Luigi Inza di 300.000; Luciana Bonacini 100.000.

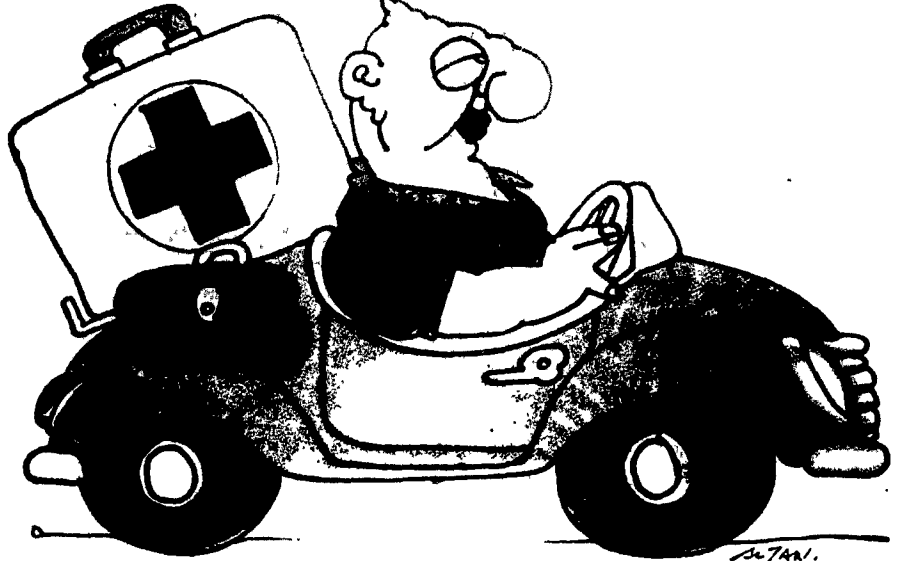
cresco Polani, Arenzano (Genova) 100.000; Roberto Ronelli, Bagni di Tivoli (Roma) 50.000; Ugo Garzelli, S. Croce sull'Arno (Pisa) 50.000; Anpi, Comitato Provinciale, Modena 550.000; Marinella Diacci, Carpi (Modena) 110.000; Vladimir Manni, Verona 100.000; Carla Nigamini, Bologna 150.000; Giuseppe Niccolini, Pisa 50.000; Davide Rocca, Bologna 30.000; Formigari L. e Merker N., Roma 100.000; Orazio Castellana, Roma 215.000; Franco Marinelli, Foligno 50.000; Angelo Ofragani, Modena 45.000; Mauro Padovani, Modena 20.000; Selvino Banifaldi 300.000; Maria Piers Piperno 10.000; Pietro Bocchini 100.000; Carlo Bolzoni e Cecilia Novero 100.000; Fausto Toselli, Ferrara 30.000; Massimo Vesprini, Porto S. G. 50.000; Dipendenti Ufficio Imposte dirette di Frato 228.000; Severio e Maria Teresa Canuso, Modena 150.000; Pietro Traverso, Genova 100.000; Eugenio Lai, Roma 40.000; Gino Beda, Vigonovo (Verona) 20.000; Natalino Oddino, Castelnuovo Bormida (Alessandria) 30.000; Sezione Pci «A. Gramsci», Orio Litta (Milano) 110.000; Michele Monti, Rovellasca (Como) 50.000; Giovanni Feliciani, Pesaro 100.000; Lega per l'Ambiente di Bonate Sotto (Bergamo) 50.000; Romana Roberto, Pesaro 25.000; Doniano Delli, Empoli (Firenze) 50.000; Amici dell'Unità, Gaeta 50.000; Ivan Autiero, None (Torino) 10.000; Terziana Zaffi, Ravenna 30.000; Marta Simonazzi, Suzzara (Mantova) 30.000; Orsola Vioi, S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia) 200.000; Mario Pighetti, Sasso Pisano (Pisa)

20.000; Daniela Malavasi, Modena 100.000; Alessandro Cocchi, Novi di Modena 150.000; Tania Scardigli, Empoli 40.000; Franco Mannu, Genova 100.000; Sezione Pci, Grottolengo (Brescia) 200.000; Franco Furiani, Roma 100.000; Anna Lunghetti, Siena 10.000; Giuseppe Balboni, Cento (Ferrara) 30.000; Bruno Braida, Travesio 10.000; Luigia Sandini, Pordenone 50.000; Ferdinando e Gasiano Lentini, Micheli (Torino) 100.000; Aldo Zamperini, S. Quirico D'Orcia (Siena) 50.000; La Lombardia Tecnico Immobiliare s.r.l., Monza 100.000; Sezione Pci, Arzago D'Adda (Bergamo) 200.000; Giuseppe Rallo, Desenzano (Brescia) 10.000; Tommaso Soldato, S. Agata Bolognese (Bologna) 10.000; Vittorio e Maria Pia Agnelli, L'Aquila 100.000; Mauro Vercelli, Casale Monferrato (Alessandria) 30.000; Marco e Franca Nacher, La Spezia 20.000; Giuseppe Barbatto, Aversa (Caserta) 20.000; Alfredo Perazza, Maggiore (Novara) 10.000; Tina Bizzocchi, Loano (Savona) 50.000; Adriano Ferro, Bolzano 50.000; Bruno Monachini, Rapallo (Genova) 20.000; Componenti 8° reparto volo Polizia di Stato c/o aeroporto di Napoli 143.000; Claudio Calligaris, Udine 50.000; Oretta Muzzi, Sesto Fiorentino 20.000; Antonio Chiappini, Roma 100.000; Giacomo Leuci, Bisceglie (Bari) 50.000; Luigi Tribioli, Ferentino (Frosinone) 50.000; Annibale Pandi, Ravenna 30.000; Jani Friondini, Reggio Emilia 30.000; Rina Martini, Firenze 50.000; Paola Andreuccioli, Roma 30.000; Luisa Vetrini, Carpi (Modena) 20.000;

Maria Carla Baroni, Milano 50.000; Vincenzo Baglione, Mistretta (Messina) 10.000; Mauro Lazzarini, Bologna 10.000; Arturo Hermann, Napoli 20.000; Giovanni Maniellassi, Firenze 200.000; Giacomo Marcheselli, Genova Rivarolo 5.000; Sezione Pci, Grumo Appula (Bari) 50.000; Donato Cerone, Muro Lugano (Potenza) 15.000; Gabriele Porcu, Quartu S. Elena (Cagliari) 15.000; Stefano Borgarelli, Venezia 10.000; Un gruppo di postelegrafonici di Genova 554.700; Salvatore Mura, Chirignago 15.000; Umberto Orlandini, Gadelbosco Sotto (Reggio Emilia) 20.000; Corrado Mannini, Milano 50.000; Renzo Ammuraglia, Montopoli Sabina (Rieti) 20.000; Lucia Ferrareso, Vigonovo (Venezia) 500.000; Luciano Salvatore, Roma 50.000; Renato Venuda, Mestre (Venezia) 70.000; Enea Zanetti, Mantova 50.000; Graziella Pia, Macianzas 15.000; Un gruppo di ragazzi del Liceo classico «B. Russell» di Roma hanno raccolto spontaneamente per l'Amazzonia 145.700; Gruppo Sinistra indipendente Camera dei deputati 3.000.000; Umberto Santorico 20.000; Maria Fontanarosa, Roma 50.000; Pino Piccardi, Genova 20.000; Sezione Pci, S. Croce (Reggio Emilia) 100.000; Edoardo Giovannazzi, Trento 50.000; Rita Casati, Milano 50.000; Sezione Pci, Borgo Masotti (Ravenna) 200.000; Turco F., Genova 10.000; Carlo Alberto Grazzani 500.000; Paletti Gianfranco, Torino 25.000; Barberi Claudio, Milano 50.000; Alessio Frosini, Fomacette (Pisa) 20.000; Gerardo Santoro,

Barra (Napoli) 15.000; Ennio Moresco, Sampierdarena 60.000; Giacomo Lettieri, Verona 10.000; Romano Conti, Pavana Pistoiese 50.000; Maurizio Gerace, Piacenza (Reggio Cal.) 20.000; Nella Raimondi, Roma 50.000; Emilio Bottani, Milano 50.000; Ivano Paoletti, Figline Valdarno (Firenze) 20.000; Giuliano Bianchini, Vallecchia (Lucca) 35.000; Paolo Assinelli, Rimini (Forlì) 50.000; Angelo Strigari, Cosenza 20.000; Circolo Fgci, Eraclea (Venezia) 270.000; Augusto D'Orazio, Roma 50.000; Adriana Ruvola, Varese 50.000; Ferdinando Basso, Venezia 50.000; Ermes Zanella, Cadoneghe (Padova) 50.000; Rodolfo Andriani, Pescara 100.000; Sezione Pci, Candida (Avezzano) 150.000; Avv. Giuseppe Trucco, Savignano (Cuneo) 50.000; Camilla Nappo, Napoli 100.000; Tito Aronica e Francesca Aià, Bovezzo (Brescia) 20.000; Alberto Forni, Altedo (Bologna) 30.000; 1 e III L scuola media «Vaccaro», Favara (Agrigento) 50.000; Saverio Russo, Foggia 18.000; Giuseppe Ravera, Ovada (Alessandria) 50.000; Luciano Guata, Ronco Biellese (Vercelli) 50.000; Cesana, Castagnole (Treviso) 50.000; Ballo - Liati, Assago (Milano) 50.000; Domenico Borasi, Carbonara Scivia (Alessandria) 10.000; Federico Della Valle, Trieste 20.000; Lavoratori Sip, Lambrate (Milano) 41.000; Annibale Pandi, Ravenna 30.000; Ianni Friondini, Rio Saliceto (Reggio Emilia) 30.000; Giacomo Leuci, Bisceglie (Bari) 50.000; Luigi Tribioli, Ferentino (Frosinone) 50.000; Gino Beda, Vigonovo (Venezia)

SABATO 15, EMERGENZA ESTATE: PERCHE' NON VADA A MONTE UNA VACANZA AL MARE.



Quali sono le spiagge proibite e perché. Tutto quello che è utile sapere prima di andare in vacanza al mare, in montagna, in campagna. Tutti i numeri a cui rivolgersi in caso di emergenza. Sul Salvagente di sabato prossimo. L'ultimo prima di andare in vacanza.



IL SALVAGENTE. L'ENCICLOPEDIA DEI DIRITTI DEL CITTADINO.